

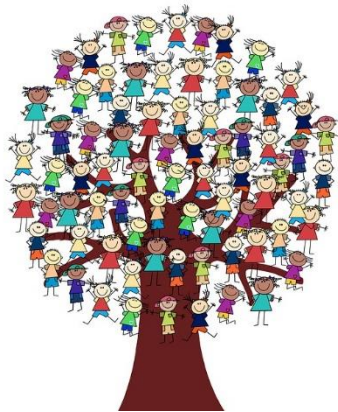


SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE MARIA IMMACOLATA
CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA E PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO

Via Cardinal Massaia 66

47521 Cesena FC

Tel/fax 0547301305 info@scuolamaternacasefinali.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Anno scolastico 2019/2020

“L'integrazione cresce e fruttifica se la normalità del fare scuola diventa sempre più speciale e competente” (Canevaro)

PREMESSA

Ogni bambino ha diritto ad apprendere e la scuola ha il compito di attivare un percorso educativo e didattico che lo aiuti a realizzare pienamente le proprie potenzialità.

E' quindi compito degli educatori individuare per ogni persona, in relazione alle sue caratteristiche e specificità e in qualunque momento del suo percorso didattico, le più efficaci strategie per promuovere la piena realizzazione dell'iter scolastico.

In quest'ottica possiamo definire il PAI, non come un documento ma come uno strumento che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi."

Per "Inclusione" si intendono gli interventi rivolti, non solo al soggetto in difficoltà, ma anche al sistema poiché è il contesto che deve essere in grado di accogliere ogni individuo, consentendogli di fruire di tutte le opportunità educative necessarie alla positiva realizzazione di sé, mettendolo in condizione di accedere al diritto/dovere della formazione e dell'istruzione scolastica.

NORMATIVA VIGENTE

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ED INCLUSIONE

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di “Bisogno Educativo Speciale” (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, di cinque elementi fondanti la situazione di inclusività scolastica:

- individualizzazione, ovvero percorsi differenziati per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- personalizzazione, ovvero percorsi differenziati per il raggiungimento di obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Con il termine “Bisogni Educativi Speciali” si fa riferimento a tre grandi categorie:

1) Disabilità certificate (Legge 104/1992)

- Minorati vista
- Minorati udito
- Psicofisici

2) Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)

- Disturbo Specifico dell’Apprendimento (DSA)

3) Svantaggio

- Socio-economico
- Linguistico-culturale
- Disagio comportamentale-relazionale

Particolare attenzione e cura viene prestata agli alunni con fabbisogno di somministrazione, in orario scolastico, di farmaci salva-vita certificati dall’ASL.

SINTESI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutti gli alunni con BES, la Direttiva raccomanda il potenziamento di una didattica inclusiva, oltre all’adozione di adeguate strategie di intervento:

- 1) elaborazione di un PEI e di un percorso educativo-didattico personalizzato;
- 2) estensione dei compiti del gruppo di lavoro e di studio alle problematiche relative ai BES.

Il gruppo di lavoro si arricchisce di tutte le figure attinenti a queste problematiche (funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, docenti con esperienza e/o formazione specifica...) e assume il nome di “Gruppo di lavoro per l’Inclusione” (GLI) con le seguenti funzioni:

- rilevazione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- coordinamento/distribuzione delle risorse presenti a scuola

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione di ulteriori punti di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e metodologie di gestione dei singoli Alunni e delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- revisione/aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), da presentare e pubblicare nel Sito istituzionale entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

A settembre il GLI:

- adatta il Piano
- propone all'Equipe Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da svolgere che devono confluire nel Piano Annuale per l'Inclusività, verificato al termine dell'anno scolastico dall'Equipe Docenti

Decreto legislativo n. 66 /2017

Il Decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia, tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia.

Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva in tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, la modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e l'obbligo di formazione sulle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola.

Con questo decreto cambiano la struttura e i compiti dei gruppi di lavoro a livello regionale – provinciale – di istituzione scolastica.

Gruppi per l'inclusione scolastica:

Presso ogni Ufficio Scolastico Regionale (USR) è istituito il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (**GLIR**) con compiti di:

- a) consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma;
- b) supporto ai gruppi per l'inclusione territoriale;
- c) supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola.

GLI

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto in maniera stabile dagli insegnanti ed educatori di sostegno e la coordinatrice interna della scuola: oltre a questa composizione stabile, rientrano nel GLI, su convocazione, gli insegnanti curricolari di sezione e gli educatori della sezione primavera e piccolo gruppo educativo, personale ATA e anche le coordinatrici esterne. Il GLI inoltre include anche gli Operatori AUSL di riferimento (NPI, Psicologi,...), Assistenti sociali (se coinvolti) e specialisti privati, la dirigente dell'ufficio scuola, oltre ai genitori degli alunni ove è richiesta la loro presenza.

Le riunioni sono convocate dalla coordinatrice e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. La composizione del GLI varierà in base alle finalità, agli obiettivi, alle esigenze e ai compiti che il gruppo di lavoro dovrà affrontare durante l'anno scolastico; pertanto si potrà riunire:

- con la partecipazione di tutti i componenti,
- con la presenza dei soli insegnanti,
- con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno/a.

OBIETTIVI E PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Pensando al prossimo anno, il Personale Docente, nell'interesse degli alunni, si pongono i seguenti obiettivi:

- Promozione di una maggiore integrazione degli alunni nel modo più naturale e positivo possibile.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.
- Ricerca, condivisione ed attuazione di nuove metodologie individualizzate e non.
- Collaborazione e scambio di informazioni tra le varie agenzie educative del territorio e la famiglia. ☒
Promozione della formazione riguardo alle tematiche del sostegno.
- Promozione di progetti inclusivi atti a favorire l'accettazione e l'accoglienza "dell'altro" rispettando i suoi diversi tempi di risposta, favorendo relazioni positive e la collaborazione tra i pari.
- Richiesta di un numero adeguato di ore per far fronte, in maniera idonea, all'inserimento degli alunni all'interno delle classi di tutti i plessi dell'Istituto.

SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Risorse Umane

Insegnante (ed educatore nel piccolo gruppo educativo e sezione primavera) di sostegno

E' una figura professionale e specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. E' contitolare, a tutti gli effetti, della classe ed è di supporto e sostegno al lavoro della classe.

I SUOI COMPITI:

- Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio.
- Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe.
- Promuove attività di tutoring in classe.
- Stende il P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti di classe, i genitori e gli operatori ASL.
- Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza.
- Partecipa al lavoro di programmazione didattica – educativa della classe.
- Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni.
- Suggestisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno.
- Collabora alla stesura del PTOF d'Istituto.
- Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile.
- E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente.
- Partecipa agli incontri di coordinamento per confrontarsi con gli altri insegnanti.
- Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile.

Partecipano a pieno titolo al processo di inclusione dello studente con BES anche i docenti curricolari, il personale ATA e le famiglie. Tutti i docenti partecipano al **GLHO** (Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo): il GLHO è composto dal team degli insegnanti di sezione (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PDF (Profilo Dinamico-Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o PEP (Piano Educativo Personalizzato) e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (ai sensi dell'art. 12 L. 104/92, commi 5 e 6, Atto d'Indirizzo D.P.R. del 24/02/94 Art. 4 e 5). Vengono convocati anche istruttori o operatori di contesti extrascolastici, al fine di creare unità e organicità tra i diversi interventi di facilitazione per la realizzazione del progetto di vita.

Tutti i docenti curano i rapporti con le famiglie e si occupano del processo di inclusione dell'alunno con disabilità.

Anche il personale ATA (Collaboratori Scolastici) è coinvolto nel progetto didattico –educativo finalizzato all'inclusione, e può assistere, in caso di necessità, l'alunno con disabilità.

La **famiglia** gioca, naturalmente, un ruolo di primaria importanza nel progetto di inclusione, e può essere coinvolta in percorsi di formazione/informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva ed in attività di promozione della comunità educante.

Risorse finanziarie degli enti locali e risorse finanziarie esterne

Il Comune di Cesena mette a disposizione un contributo per le scuole dell'infanzia che accolgono bambini con certificazione, nei termini previsti dalla Convenzione fra il Comune e la scuola dell'Infanzia.

Anche il MIUR prevede un contributo annuo ricevuto insieme ai contributi erogati dallo Stato alle scuole paritarie, a seguito della segnalazione della presenza di alunni con certificazione nelle apposite pratiche di avvio dell'anno scolastico.

La scuola, inoltre, può richiedere un contributo per l'accoglienza degli alunni con bisogni speciali anche ad Enti privati che sovvenzionano progetti di inclusione scolastica, come la Fondazione Almerici e la fondazione di Romagna Solidale.

Son ovviamente ben accolte sponsorizzazioni e sovvenzioni di altri enti ed associazioni per l'acquisto di ausili e materiali che favoriscano l'inclusione o per la realizzazione di particolari progetti.

QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE DELLA SCUOLA

SCUOLA Risorse umane (v. organigramma della Scuola)

Figure professionali	Numero
Gestore	1
Coordinatrici esterne	2
Coordinatrice interna	1
Personale insegnante	14
Personale di segreteria	2
Personale ATA (collaboratori scolastici)	2
Psicologo a progetto	0
GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	19
Personale di cucina	2

Spazi attrezzati interni ed esterni alla scuola

Giardini e cortili scolastici
Piscina di Ronta
Parchi e aree di verde pubblico
Biblioteca Malatestiana -sez. ragazzi -
Musei civici

Risorse economiche ricevute per l'anno scolastico 2019 – 2020 destinate ai settori Bes (la tabella verrà aggiornata in corsa d'anno a seguito della ricezione dei contributi)

Risorse	Finanziamenti
Comune di Cesena	
Provincia	//
Regione	//
Stato	
Fondazione Romagna Solidale	

Risorse territoriali

Asl	Contatti periodici con neuropsichiatri, psicologi, Logopedisti, fisioterapisti.
Comune	Contatti e collaborazione con l'ufficio scuola e con servizio di assistenza sociale.
CDA	Centro di documentazione e di formazione per il territorio cesenate (corsi di aggiornamento, materiali, consulenza)

Rapporti con le famiglie

Colloqui Generali	Con cadenza bi-trimensile
Comunicazioni ordinarie	Attraverso avvisi vocali o scritti, anche attraverso la posta elettronica, contatti telefonici
Incontri insegnanti /famiglie/Asl/specialisti privati	Programmati per PEI, e/o su richiesta

QUADRO DI SINTESI DEI SETTORI DI INTERVENTO

Gli alunni certificati in base alla legge 104/1992

A.S. 2019/2020

SEZIONE DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER SEZIONE	NUMERO ALUNNI H TOTALI
Papaveri	n. 0	=N.2
Margherite	n. 1	
Primule	n. 0	
Tulipani	n. 1	
Girasoli	n. 0	

LA BUONA PRASSI: Che cosa è stato fatto?

Descrizione argomento/attività	Motivazione/ Obiettivo	Attori/Persone Coinvolte
Certificazione	Riconoscimento dello stato di inabilità secondo la legge 104/92	Rilasciato dalla commissione INPS
Diagnosi Funzionale	Per descrivere i livelli raggiunti e la previsione di una possibile evoluzione dell'alunno	E' redatto dagli operatori dell'ASL o da specialisti privati con opportuna vidimazione da parte dell'ASL
Profilo dinamico funzionale	Per indicare le caratteristiche fisiche, psichiche e relazionali dell'alunno	E' redatto dagli operatori sanitari in collaborazione con gli insegnanti per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
PEI	Piano di lavoro in equipe	E' redatto prima dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti di sezione, e poi condiviso all'interno del team di specialisti che seguono l'alunno e dai genitori
GLI	Lavoro di condivisione all'interno della scuola e con gli operatori dell'ausl	Tutte le figura indicate nelle pagine precedenti
Modulistica condivisa	Condivisione di un metodo di lavoro uniforme	Tutti gli insegnanti della scuola e la coordinatrice scolastica
Conservazione e archivio di tutta la documentazione	Reperimento, conservazione e archivio di tutta la documentazione H nel corso degli anni	Tutti gli insegnanti della scuola
Creazione di una classe inclusiva	Evitare stigmatizzazioni e attivare metodologie e percorsi adeguati perché si realizzi una vera inclusione	Insegnanti di sezione e di sostegno
UDA personalizzata	Stesura di un percorso educativo didattico personalizzato per l'alunno H	Insegnanti di sostegno
Sostegno alle famiglie	Accompagnamento lungo il percorso di certificazione e di crescita dell'alunno	La coordinatrice interna, l'insegnante di sostegno e gli insegnanti di sezione
Progetti con esperti esterni	Promuovere e sostenere la sezione in percorsi di inclusività	Gli esperti
Supervisione psicologica a cura del Dott. Bertaccini	Condivisione di osservazioni e strategie inclusive	Dott. Bertaccini e il team docente al completo
Osservazione personalizzata da parte delle coordinatrici esterne	Condivisione di osservazioni e riflessioni su strategie educative da mettere in atto all'interno della sezione	Coordinatrici esterne, coordinatrice interna e insegnanti di sezione e di sostegno

Osservazione personalizzata da parte della coordinatrice interna	Condivisione di osservazioni e riflessioni su strategie educative da mettere in atto all'interno della sezione	coordinatrice interna e insegnanti di sezione e di sostegno
--	--	---

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati due progetti con docenti esterni a supporto dei percorsi di inclusione: il progetto di Musicoterapia e il progetto di Psicomotricità Funzionale

(in allegato a POFT e PROGETTO EDUCATIVO).

CRITICITA' E PUNTI DI FORZA DA RILEVARE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

da stendere nel mese di Giugno 2020

Gli alunni con bisogni educativi speciali

Intesi come alunni con fatiche emotive, relazioni o cognitive evidenti ma senza certificazione 104, verso i quali la scuola attiva risorse di diversa natura.

A.S. 2019/2020

SEZIONE DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER SEZIONE	NUMERO ALUNNI H TOTALI
Papaveri	n. 0	=N.3
Margherite	n. 0	
Primule	n. 1	
Tulipani	n. 2	
Girasoli	n. 1	

LA BUONA PRASSI: Che cosa è stato fatto?

Descrizione argomento/attività	Motivazione/ Obiettivo	Attori/Persone Coinvolte
Invio al servizio NPI Cesena	Valutazione delle fatiche di sviluppo riscontrato durante l vita scolastica	Pediatra, NPI Cesena
Invio a specialisti privati che possano sostenere la famiglia o il bambino in percorsi psico-educativi, logopedici,...	Sostenere il bambino nelle sue fatiche di crescita, sostenere la genitorialità	Specialisti privati

Modulistica condivisa per le osservazioni e colloqui con famiglia e specialisti	Condivisione di un metodo di lavoro uniforme	Tutti gli insegnanti della scuola e la coordinatrice scolastica
Conservazione e archivio di tutta la documentazione	Reperimento, conservazione e archivio di tutta la documentazione nel corso degli anni	Tutti gli insegnanti della scuola
Creazione di una classe inclusiva	Evitare stigmatizzazioni e attivare metodologie e percorsi adeguati perché si realizzi una vera inclusione	Insegnanti di sezione
UDA personalizzata (se lo si ritiene opportuno)	Stesura di un percorso educativo didattico personalizzato per l'alunno	Insegnanti di sezione
Sostegno alle famiglie	Sostegno alla genitorialità	La coordinatrice interna, gli insegnanti di sezione, le coordinatrici esterne
Progetti con esperti esterni	Promuovere e sostenere percorsi di crescita	Gli esperti
Supervisione psicologica a cura del Dott. Bertaccini	Condivisione di osservazioni sulle fatiche di crescita degli alunni	Dott. Bertaccini e il team docente al completo
Osservazione personalizzata da parte delle coordinatrici esterne	Condivisione di osservazioni e riflessioni su strategie educative da mettere in atto all'interno della sezione	Coordinatrici esterne, coordinatrice interna e insegnanti di sezione
Osservazione personalizzata da parte della coordinatrice interna	Condivisione di osservazioni e riflessioni su strategie educative da mettere in atto all'interno della sezione	coordinatrice interna e insegnanti di sezione

CRITICITA' E PUNTI DI FORZA DA RILEVARE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

da stendere nel mese di Giugno 2020

UN PENSIERO PER CONCLUDERE...

*“Se la scuola vuole diventare davvero inclusiva
ha bisogno di “normalità divenuta speciale”,
condizioni ordinarie di funzionamento che siano rispondenti
alla complessità dei Bisogni Educativi Speciali di molti alunni.
Una scuola inclusiva deve essere ordinariamente speciale,
non darsi particolari e diverse attenzioni,
ma darsi indicazioni inclusive,
che siano parte integrante del suo essere comunità educante.
Questa è la sfida della “speciale normalità”
(Dario Ianes)*